

## EMERGENZA INCENDI DI BOSCO E CARENZA ORGANICI

### DALL'EMILIA SINDACATO E POLITICA FANNO SINERGIA SUI PROBLEMI DEI POMPIERI

In questi giorni squadre di Vigili del Fuoco della Regione Emilia Romagna si stanno recando con alcuni automezzi in Sicilia in rinforzo ai colleghi che da giorni sono impegnati nella lotta agli incendi di bosco.

Una situazione che la FP CGIL sta denunciando come una vera e propria emergenza a cui va posto rimedio considerato il grave danno che si sta creando in un Paese che è il più bello del mondo.

Con questo spirito i Vigili del Fuoco da giorni e senza sosta stanno profondendo ogni energia per arginare l'attacco criminale al patrimonio boschivo, e non solo.

L'attività di spegnimento non è che una parte del lavoro che i pompieri svolgono grazie ad una professionalità ed una preparazione uniche nel loro genere. In Emilia Romagna è attiva una metodologia organizzativa ormai consolidata che, frutto di una convenzione stipulata con la Regione, prevede anche una attività di monitoraggio e vigilanza del territorio che per la Fp CGIL **deve** essere incrementata e **migliorata** perché è un compito dei vigili del fuoco.

Inoltre il lavoro di assistenza e prevenzione rivolto alla comunità durante il periodo estivo prosegue anche con la costituzione di presidi acquatici lungo la costa con squadre appositamente addestrate, a dimostrazione del fatto che può esistere un sistema di soccorso moderno ed efficace.

Il ruolo dei pompieri nel nostro Paese impone una diversa attenzione verso lavoratori che, per la tutela dei cittadini e del territorio, rischiano in continuazione senza se e senza ma.

Da anni ormai i vigili del fuoco combattono con le emergenze: terremoti, alluvioni, frane, incendi di interi boschi e catastrofi ambientali, oltre ovviamente all'attività quotidiana che ognuno può riscontrare anche solo componendo il numero 115.

La classe politica deve **rafforzare l'attenzione finora posta verso** i problemi dei Vigili del Fuoco a partire da un adeguato incremento di organici e di mezzi che ancora oggi **sono insufficienti**

La costante attenzione che l'On.le Fabbri sta ponendo anche in questi giorni con la richiesta di ulteriori assunzioni utilizzando gli idonei del concorso a 814 posti, **già sottoscritta da diversi parlamentari anche dell'Emilia Romagna**, a nostro avviso va sostenuta dall'intero arco parlamentare perché la tutela della sicurezza non deve avere condizionamenti da questa o quella componente politica. Il giorno 19 a Roma la Fp Cgil nazionale ha messo in campo, unitariamente a Cisl e Uil, un presidio a Montecitorio per ottenere impegni concreti.

La delegazione Cgil, è stata ricevuta dal Capogruppo On. Rosato, e dagli On. Fiano e Fabbri e si è convenuto di sostenere attraverso una **risoluzione** l'assunzione straordinaria di 569 unità per il 2017, oltre alle 301 previste a copertura del turnover dalla **graduatoria**

**814**, a copertura di ulteriori posti in pianta organica, la proroga a tutto il 2018 della **graduatoria 814 e l'aggiornamento della legge quadro sugli incendi boschivi** alla luce delle nuove competenze in capo ai vigili del fuoco.

Al contempo è stata presentata dall'On. Antonella Incerti un'interrogazione Parlamentare, in linea con le richieste della nostra vertenza a livello regionale e volta a garantire tempi e standard certi sul parco automezzi dei vigili del fuoco in Regione ricordando che la vetustà dei mezzi Emiliano-Romagnoli è la più alta d' Italia con un'età media di 16 Anni.

Per questi motivi la Fp. CGIL invita ogni parlamentare della nostra regione a sostenere le importanti iniziative messe in campo per garantire standard di efficienza e sicurezza elevati per i lavoratori del Corpo Nazionale e dei Cittadini.

P. Segreteria FP CGIL Emilia Romagna  
f.to *Alda Germani*

Il Coordinatore Regionale FP CGIL VVF  
f.to *Alessandro Monari*

Prot. n. 122/VVF

Bologna, 23 luglio 2017